

# ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CRITERI DI AMMISSIONE E DI CONDUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FILIPPO DEL MELA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI"

Approvato con delibera del collegio docenti dell' 11 maggio 2026

## PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di declinare i criteri

- per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- per la conduzione delle prove
- per la valutazione e la determinazione del voto finale

## QUADRO NORMATIVO

---

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto contenuto nelle seguenti disposizioni:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 *relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*.
- DPR 22 giugno 2009 n. 122 - *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169*.
- CM 31 maggio 2012 n. 48 - *Esami di stato conclusivi del primo ciclo per il 2011- 2012 (con disposizioni a carattere permanente)*.
- DM 16 novembre 2012 n. 254 – *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*.
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 – *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti*.
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*.
- DM 3 ottobre 2017 n. 741 – *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*. DM 3 ottobre 2017 n. 742 – *Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 10 ottobre 2017 prot. n. 1865 – *Indicazioni in merito alla valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*.
- Nota MIUR 9 gennaio 2018 prot. n. 312 – *Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017. Trasmissione “Linee guida” e indicazioni operative*.
- Nota MIM n. 4155 del 7/02/2023– *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*.

Nota informativa.

Norme relative ad allievi/e con bisogni educativi speciali:

- Legge 5 febbraio 1992 n. 104 – *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*. □ DPR 394 del 31 agosto 1999
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante *norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

- Nota 2563 del 2013 - *Ulteriori chiarimenti sui BES*
- *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri 2007 Quaderno dell'integrazione nelle scuole del Friuli Venezia Giulia 2011*
- C. M. 8/2013 – Circolare esplicativa della Direttiva Ministeriale sui BES del 2012
- *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri febbraio 2014 D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*
- Nota MIUR 4 aprile 2019 prot. n. 5729 – *Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti.*
- Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.* (24G00168).
- Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*

## **FINALITÀ DELL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha novellato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, modificandone i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione.

Al suddetto decreto, è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con le note: n. 1865 del 10 ottobre 2017, n. 7885 del 9 maggio 2018 e prot. n. 5772 e del 4 aprile 2019.

## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

La validità dell'anno scolastico per gli studenti della Secondaria I Grado deve essere accertata secondo le disposizioni in vigore fino allo scorso anno in quanto per l'anno scolastico 2024/25 rimangono invariate, non essendo state previste modifiche dalla recente normativa sulla valutazione e sull'esame di Stato (Decreto Legislativo n.62/2017 – DM 741/2017 e nota ministeriale n.1865/2017).

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

**a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;**

La normativa che regola l'accertamento della validità dell'anno scolastico per gli studenti della scuola secondaria I e II grado è rappresentata dalla [CM n.20/2011](#) che fa riferimento al [DPR n.122/2009](#).

Nella Circolare citata, emanata nel corso dell'anno scolastico 2011/12, si sottolinea la necessità di applicare, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado, le disposizioni sulla validità dell'anno scolastico, come indicato nell'art. 2 comma 10 e nell'art.14 comma 7, del DPR n. 122/2009.

L'art.2 comma 10 riguarda la scuola secondaria I grado:

*“Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate”* Quindi, ai fini della validità dell'anno scolastico, per poter procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.**

In considerazione della varietà delle tipologie dei quadri orario previste nei diversi ordinamenti scolastici, con la succitata CM n.20/2011 il MIUR ha voluto fornire alcune indicazioni finalizzate ad una corretta applicazione della normativa in questione. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze necessario per la validità dell'anno scolastico, il monte ore annuale delle lezioni, deve essere valutato prendendo in considerazione l'orario complessivo di tutte le discipline e non la quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

In tale prospettiva, come recita la Circolare, *“risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. Infatti va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalla normativa inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente”*

**b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di**

**Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;**

**c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.**

## **DEROGHE AL SUDDETTO LIMITE MASSIMO DI ASSENZE**

Come esplicitato negli articoli 2 e 14 del DPR 122/2009, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite massimo di assenze consentite al fine della validità dell'anno scolastico per ciascuno studente della scuola. Queste deroghe, come chiarito dalle disposizioni vigenti, sono previste per "assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"

Anche sulla questione delle deroghe il MIUR ha voluto fornire chiarimenti e indicazioni nella CM n.20/2011 dove si sottolinea che spetta al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenze. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, che deve agire in sintonia con le indicazioni ministeriali, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il Collegio dei docenti del nostro Istituto adotta i seguenti criteri

1. gravi motivi di salute adeguatamente certificati; gravi motivi personali e familiari documentati (situazioni di particolare disagio degli alunni e/o delle loro famiglie), rientrano in tale motivazione le assenze degli alunni stranieri dovute al rientro in patria per seguire la famiglia;
2. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
3. Partecipazione ad attività artistiche e agonistiche di rilevanza nazionale ed internazionale.

## **NON AMMISSIONE/AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venute proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'Insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante. diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## VOTO COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e riveste un ruolo determinante ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai sensi della **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, l'attribuzione di un voto **inferiore a sei decimi** in comportamento comporta la **non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato**, indipendentemente dai risultati ottenuti nelle discipline curricolari. Si tratta di una disposizione normativa vincolante, **non derogabile** dal consiglio di classe.

L'**Ordinanza Ministeriale n. 3/2025** chiarisce che la valutazione del comportamento deve essere effettuata in modo **trasparente, coerente e documentato**, considerando il rispetto delle regole di convivenza civile, la partecipazione responsabile alla vita scolastica e l'adesione al patto educativo di corresponsabilità.

L'eventuale attribuzione di un voto insufficiente deve essere **adeguatamente motivata** e sostenuta da evidenze documentali, nel rispetto di quanto previsto dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti** (DPR n. 249/1998). Quest'ultimo continua ad applicarsi nei casi di gravi sanzioni disciplinari che comportano l'**esclusione dallo scrutinio finale** (articolo 4, commi 6 e 9-bis del DPR 249/1998).

## VOTO IN DECIMI

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il **giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d.lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

*Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.*

**Il giudizio** è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo **nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo**

**grado. Nel nostro istituto il GIUDIZIO DI IDONEITA' è formulato secondo i seguenti criteri:**

Il voto del percorso scolastico triennale concorre alla determinazione del voto finale, **ed è** espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo **nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.**

**Tale valutazione è formulata secondo i seguenti criteri:**

**Voto di ammissione:** 25% del voto del primo anno + 25% del voto del secondo anno + 50% del voto del terzo anno. In caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il cinque" o il "quattro").

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
	5	6	7	8	9	10
PUNTEGGI DESCRITTORI						
PERCORSO TRIENNALE	Il percorso triennale è stato caratterizzato da Impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione e, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione e, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione **"Ammesso"**, seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero **"Non ammesso"**. In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## **SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

*Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste dal D.M. 741/2017*

*È prevista una prova scritta unica della durata di quattro ore per entrambe le lingue comunitarie, Inglese e Francese/Spagnolo secondo quanto previsto dal D.M. 741/2017*

- Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3.

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE	COLLOQUIO
8	7	8	7	8
1. Media delle prove			$(7+8+7+8)/4 = 7,5$	

2. CALCOLO VOTO FINALE Ammissione + media prove	$(8 + 7,5)/2 = 7,75$
3.EVENTUALE 7,75	ARROTONDAMENTO <b>8</b>

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (at. 8, c.8, D.lgs 62/217).

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale **all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi)**, relativi ai crediti e al curriculum sono i seguenti:

1. andamento costante/in progressione nel triennio;
2. atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
3. ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;
4. eventuale partecipazione ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare).

I criteri di assegnazione della lode costituiscono una proposta del Collegio Docenti che sarà portata all'attenzione della Commissione d'Esame in sede di riunione plenaria.

## VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ EDISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Bisogni educativi speciali

Si riporta quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017.

### ALUNNI CON DISABILITÀ

- *La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*
- *Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.*
- *L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*
- *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere*

*adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.*

- *Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.*
- *L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*
- *Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...).
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

## **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

e Bisogni educativi educativi speciali

- *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse*  
e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ai sensi della legge 53 del 2003 e DM 27 dicembre 2012

*l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.*

- *Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA <sup>e con BES</sup> certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, <sup>e legge 53 del 2003; DM 2012</sup> indicati nel piano didattico personalizzato.*
- *Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, <sup>e con BES</sup> di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*
- *Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.*
- *In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene provedifferenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*
  - *Le alunne e gli alunni con DSA <sup>BES</sup> partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.*
- *Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove*

*Art.14 comma 8 del D.M. 741 del 03/10/2017: Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.*

## CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVED'ESAME CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO(4 ore)

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua. Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nell'anno scolastico 2017/2018 dal MIUR):

- **testo narrativo e descrittivo**, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- **testo argomentativo** in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare;
- **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Nel corso della prova è consentito l'uso del Dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta tipologia 1 e 2 sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici tipologia 1 e 2

- grado di conoscenza e di comprensione dell'argomento o quesito;
- coerenza, originalità e organicità nello svolgimento;
- ordine, correttezza sintattica e ortografica;
- utilizzo di terminologia corretta e specifica;
- capacità di sintesi e rielaborazione personale; tipologia 3
- capacità di sintesi;
- correttezza e completezza delle informazioni;
- strutturazione (con applicazione delle eventuali disposizioni esecutive);
- forma (morfo-sintassi; ortografia; punteggiatura)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO DEL MELA ESAME DI STATO  
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2025 /2026  
ALUNNO/A .....CLASSE .....  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(per Tipologia 1 e 2: testo narrativo, descrittivo e argomentativo)**

**L'elaborato si presenta**

<b>Criteri : pertinenza alla traccia</b>	
<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo ricco, approfondito e originale, rispettando la tipologia testuale richiesta.	10
<input type="checkbox"/> pienamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato, con diverse considerazioni personali.	9
<input type="checkbox"/> attinente alla traccia e la sviluppa con alcune considerazioni personali	8
<input type="checkbox"/> complessivamente attinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale, con scarse considerazioni personali.	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente attinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto, senza considerazioni personali.	6
<input type="checkbox"/> non attinente alla traccia	5
<input type="checkbox"/> non presenta nessuna attinenza alla traccia	4

**È espresso**

<b>Criteri : Coerenza e coesione</b>	
<input type="checkbox"/> in modo organico, ben strutturato, chiaro.	10
<input type="checkbox"/> in modo coerente e scorrevole.	9
<input type="checkbox"/> in modo chiaro e preciso.	8
<input type="checkbox"/> in modo abbastanza chiaro e abbastanza preciso	7
<input type="checkbox"/> in modo semplice e lineare	6
<input type="checkbox"/> in modo non sempre chiaro	5
<input type="checkbox"/> in modo molto impreciso	4

**La rielaborazione personale è**

<b>Criteri : rielaborazione personale</b>	
<input type="checkbox"/> ricca e approfondita	10
<input type="checkbox"/> adeguata e approfondita	9
<input type="checkbox"/> adeguata	8
<input type="checkbox"/> abbastanza adeguata	7
<input type="checkbox"/> lineare	6
<input type="checkbox"/> confusa e ripetitiva	5
<input type="checkbox"/> molto confusa	4

**E'**

<b>Criteri : Correttezza ortografica</b>	
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.	10
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, rivelando padronanza nell'uso dei connettivi logici	9
<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale.	8
<input type="checkbox"/> abbastanza corretto dal punto di vista grammaticale.	7

<input type="checkbox"/> sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale.	6
<input type="checkbox"/> poco corretto dal punto di vista grammaticale	5
<input type="checkbox"/> molto scorretto dal punto di vista grammaticale	4

**Il lessico adoperato risulta**

<b>Criteri: proprietà lessicale</b>	
<input type="checkbox"/> ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	10
<input type="checkbox"/> ricco e ben articolato	9
<input type="checkbox"/> appropriato.	8
<input type="checkbox"/> adeguato.	7
<input type="checkbox"/> semplice con qualche ripetizione	6
<input type="checkbox"/> povero e ripetitivo	5
<input type="checkbox"/> non appropriato, povero e ripetitivo	4

<b>Fasce di punteggio</b>	
46-50	10
41 - 45	9
36 - 40	8
31 - 35	7
26 - 30	6
21 - 25	5
≤ 20	4

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO DEL MELA ESAME DI STATO  
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2025 /2026  
ALUNNO/A .....CLASSE .....  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
(per Tipologia III: comprensione e sintesi di un testo)**

<b>Criteri : comprensione del testo</b>	
<input type="checkbox"/> Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo / o integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	10
<input type="checkbox"/> Coglie in modo adeguato l'idea centrale e lo scopo del testo / o integra le informazioni implicite e sa fare collegamenti	9
<input type="checkbox"/> Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo/ o integra alcune informazioni implicite e sa fare paragone / collegamento	8
<input type="checkbox"/> Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo, / o sa fare qualche paragone / collegamento	7
<input type="checkbox"/> coglie l'idea globale di un testo / ha qualche difficoltà a fare integrazioni e collegamenti	6
<input type="checkbox"/> Fatica a cogliere l'idea centrale / ha difficoltà a fare integrazioni o collegamenti	5
<input type="checkbox"/> Ha difficoltà a cogliere l'idea centrale e a fare semplici collegamenti	4
<b>Criteri : rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)</b>	

<input type="checkbox"/> Sa argomentare in modo accurato, rielabora in modo corretto e completo quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	10
<input type="checkbox"/> Sa argomentare in modo personale, rielabora in modo corretto quanto letto tenendo conto di tutte le informazioni principali	9
<input type="checkbox"/> Sa motivare l'interpretazione data, rielabora quanto letto con correttezza tenendo conto delle informazioni principali	8
<input type="checkbox"/> Sa sostenere l'interpretazione data, rielabora globalmente quanto letto tenendo conto delle informazioni principali	7
<input type="checkbox"/> Resta ad un livello superficiale nel motivare la propria interpretazione, rielabora il testo con globale correttezza ma non tenendo conto di tutte le informazioni principali	6
<input type="checkbox"/> Fa molti sforzi a motivare le sue interpretazioni, presenta le informazioni in modo frammentario e rielabora in modo disorganico,	5
<input type="checkbox"/> presenta le informazioni in modo molto superficiale e rielabora in modo confuso	4

**Dal punto di vista ortografico il testo risulta**

<b>Criteri : correttezza ortografica</b>	
L'elaborato è	
<input type="checkbox"/> completamente corretto e accurato	10
<input type="checkbox"/> quasi completamente corretto e accurato	9
<input type="checkbox"/> abbastanza corretto	8
<input type="checkbox"/> con lievi imperfezioni	7
<input type="checkbox"/> sufficientemente corretto con alcuni errori	6
<input type="checkbox"/> con vari errori	5
<input type="checkbox"/> con molti errori	4

<b>Criteri : morfologia e sintassi</b>	
<b>La forma morfo-sintattica</b>	
<input type="checkbox"/> è completamente corretta ed accurata, i periodi sono ben costruiti e compiuti	10
<input type="checkbox"/> è corretta e accurata, i periodi sono compiuti	9
<input type="checkbox"/> è quasi completamente corretta e i periodi presentano lievi imperfezioni	8
<input type="checkbox"/> è abbastanza corretta, qualche periodo è incerto .	7
<input type="checkbox"/> è sufficientemente corretta, presenta alcuni errori e periodi non strutturati	6
<input type="checkbox"/> presenta errori e i periodi sono incoerenti	5
<input type="checkbox"/> presenta numerosi errori e periodi incoerenti	4

**lessico adoperato è**

<b>Criteri: proprietà lessicale</b>	
<input type="checkbox"/> ricco, appropriato e personale	10
<input type="checkbox"/> ricco e appropriato	9
<input type="checkbox"/> appropriato	8
<input type="checkbox"/> abbastanza appropriato e vario	7
<input type="checkbox"/> essenziale, semplice e piuttosto ripetitivo	6

<input type="checkbox"/> poco appropriato, limitato e ripetitivo	5
<input type="checkbox"/> non appropriato, povero e ripetitivo	4

Fasce di punteggio	
46-50	10
41 - 45	9
36 - 40	8
31 - 35	7
26 - 30	6
21 - 25	5
≤ 20	4

## CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE (tre ore)

Il compito è costituito da quattro quesiti riguardanti le seguenti aree:

- Numeri: equazioni graduate per difficoltà. Della prima equazione i candidati dovranno anche svolgere la verifica. Quesito aperto relativo alla verifica dell'equazione.
- Spazio e figure: perimetro, area di figure piane; area, volume e peso di figure solide. Quesito a risposta multipla.
- Dati e previsioni: statistica e/o probabilità.
- Relazioni e funzione: applicazione legge di Ohm o altre grandezze direttamente o inversamente proporzionali. Quesito a risposta aperta.

La prova è valutata tenendo conto della:

- conoscenza degli argomenti di matematica e scienze;
- individuazione di relazioni, proprietà e procedimenti;
- capacità di risolvere problemi, utilizzando procedimenti corretti ed adeguati e varie
- tecniche di calcolo;
- comprensione ed uso di linguaggi specifici.

Nel corso della prova è previsto l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche.

e BES

e legge 53 del 2003 DM 27  
dicembre 2012

Per gli **alunni DSA** si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli **alunni con disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengo le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Per gli **alunni stranieri** si fa riferimento al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 sulla valutazione che all'art. 1 comma 9 recita: "sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO - S. LUCIA DEL MELA**  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2025/2026**  
**ALUNNO/A .....CLASSE .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE**

<b>Criteria</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrittore di livello</b>
<b>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</b>	<b>10</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.
	<b>9</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.
	<b>8</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.
	<b>7</b>	Conosce gli elementi specifici in modo quasi completo.
	<b>6</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.
	<b>5</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario,
	<b>4</b>	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario e lacunoso.
<b>Applicazione di regole, formule e procedimenti</b>	<b>10</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sicura, corretta e consapevole.
	<b>9</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera valida e corretta.
	<b>8</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta.
	<b>7</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera quasi corretta.
	<b>6</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.
	<b>5</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.
	<b>4</b>	Applica le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicati.
<b>Identificazione delle procedure di risoluzione</b>	<b>10</b>	Identifica in maniera rigorosa e accurata tutte le procedure di risoluzione.
	<b>9</b>	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione.
	<b>8</b>	Identifica in maniera adeguata tutte le procedure di risoluzione.
	<b>7</b>	Identifica molte delle procedure di risoluzione.
	<b>6</b>	Identifica alcune procedure di risoluzione.
	<b>5</b>	Identifica solo poche procedure di risoluzione.
<b>Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico</b>	<b>10</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo efficace.
	<b>9</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo appropriato.
	<b>8</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico con precisione.
	<b>7</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo adeguato.
	<b>6</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo essenziale.
	<b>5</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo approssimativo.
<b>4</b>	Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo limitato, incerto, con molti errori.	

## CRITERI DI ESAME PER LA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO)

### PROVE SCRITTE

Si accerteranno le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa: livello A2 per la lingua Inglese e livello A1 per la lingua Francese/Spagnolo.

La prova scritta è articolata in 2 sezioni distinte in un unico giorno di effettuazione con un tempo dedicato di 2 h per la prova di Inglese, 30 minuti di intervallo, e a seguire 1,30 h per la prova di Francese/Spagnolo.

Le tracce verranno predisposte con riferimento alle seguenti tipologie:

- 1) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta**
- 2) redazione di lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana**

In entrambe le lingue straniere per la misurazione della comprensione del testo si attribuirà 1 punto per ogni risposta corretta (0 o 0,5 per le risposte false non adeguatamente corrette). Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno l'uso del lessico, l'accuratezza grammaticale, l'ortografia e la capacità di rielaborazione, attribuendo ad ogni risposta da 1 a 5 punti a seconda della complessità della risposta richiesta.

Il punteggio totale della prova deriverà dalla somma del punteggio di comprensione e quello di produzione.

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare:

- a. l'aderenza alla forma (layout) e alle indicazioni della traccia (coerenza del testo)
- b. la proprietà e ricchezza del lessico
- c. l'ortografia
- d. l'accuratezza grammaticale
- e. la capacità di rielaborazione personale

BES

e legge 53 del 2003 con  
relativo DM del 27 dicembre  
2012

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove.

### COLLOQUIO ORALE

Nella valutazione del colloquio orale si mirerà a verificare la competenza dello "speaking" con l'abilità di comunicazione e interazione in contesti familiari e di vita quotidiana, e/o con la conoscenza ed esposizione degli argomenti trattati di cultura e civiltà delle lingue studiate, che si colleghino possibilmente al percorso pluridisciplinare del colloquio.

Tenendo conto delle competenze di base dei singoli alunni, si valuteranno la conoscenza dei contenuti, la prontezza, la pronuncia, la scioltezza e l'accuratezza grammaticale.

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO – S.LUCIA DEL MELA**  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S. 2025/2026**  
**ALUNNO/A .....CLASSE .....**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI INGLESE, FRANCESE**  
**E SPAGNOLO**

<b>Criteri</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrittore di livello</b>
<b>Comprensione del testo o la pertinenza alla traccia</b>	<b>10</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta completa, coerente e molto efficace.
	<b>9</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta completa e coerente.
	<b>8</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta completa e abbastanza coerente.
	<b>7</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta, ne complesso,
	<b>6</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta limitata al significato globale.
	<b>5</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta incompleta e/o inadeguata.
	<b>4</b>	La comprensione del testo o la pertinenza alla traccia risulta limitata o inefficace.
<b>Rielaborazione delle informazioni e organizzazione del discorso in modo logico</b>	<b>10</b>	La rielaborazione è precisa e accurata, con validi apporti personal L'organizzazione del discorso è logicamente adeguata e linguisticamente appropriata al contesto.
	<b>9</b>	La rielaborazione è chiara e generalmente adeguata, con apporti personal per lo più efficaci. L'organizzazione del discorso è coerente linguisticamente appropriata al
	<b>8</b>	La rielaborazione è chiara e quasi sempre corretta, con apporti personal opportuni e coerenti. L'organizzazione del discorso è coerente linguisticamente abbastanza
	<b>7</b>	La rielaborazione è chiara e semplice, con apporti personali adeguati L'organizzazione del discorso è semplice e linguisticamente abbastanza coerente con il contesto.
	<b>6</b>	La rielaborazione è essenziale, con apporti personali semplici L'organizzazione del discorso è quasi sempre coerente e linguisticamente adeguata al contesto.
	<b>5</b>	La rielaborazione è parziale, approssimativa, a volte incerta L'organizzazione del discorso non è sempre coerente e adeguata al contesto.
	<b>4</b>	La rielaborazione è confusa o inesistente. L'organizzazione del discorso non è coerente e adeguata al contesto.
<b>Correttezza lessicale, ortografica e grammaticale</b>	<b>10</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è consapevole, adeguato e corretto.
	<b>9</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è chiaro, corretto e funzionale.
	<b>8</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è consapevole e quasi sempre appropriato.
	<b>7</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è chiaro e abbastanza corretto.
	<b>6</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è sostanzialmente corretto.
	<b>5</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è superficiale e impreciso.
	<b>4</b>	L'uso di lessico, strutture e funzioni linguistiche è limitato e incerto, talvolta con molti errori

### **CRITERI DELLA PROVA ORALE**

Il colloquio pluridisciplinare terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, delle programmazioni specifiche e degli obiettivi effettivamente raggiunti; non sarà la somma

di distinti colloqui o di accertamenti esclusivamente di carattere teorico, ma si cercherà di valorizzare il reale sviluppo formativo raggiunto dai singoli allievi, anche in relazione alle competenze di Cittadinanza acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi.

Gli insegnanti cercheranno di mettere sempre l'alunno a proprio agio, incoraggiando quelli più svantaggiati sul piano della produzione linguistica.

## **OBIETTIVI DA ACCERTARE DURANTE IL COLLOQUIO**

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza relativamente agli obiettivi educativodidattici

- Autovalutazione: Capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità dominando l'emotività
- Comprensione: saper cogliere la tematica di un testo, immagine. o saper ricostruire i momenti fondamentali di un lavoro svolto individuandone i punti essenziali; sapersi orientare tra i contenuti dimostrando la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari; saper decodificare i vari linguaggi; dimostrare la capacità di usare strumenti quali cartine, grafici, schemi, lavori prodotti...)
- Rielaborazione: saper ripetere i contenuti acquisiti nelle varie discipline dimostrando il grado di conoscenza, di riflessione e di pensiero critico; saper argomentare e dare valutazioni personali attuando collegamenti fra le varie discipline
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e organico dimostrando padronanza di linguaggio

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO**

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio:

- I candidati in grado di approfondire concetti e tematiche, scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine... La Commissione ascolterà e intervverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.
- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l'ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.
- I candidati con obiettivi e difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un'esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l'anno. La Commissione ascolterà e porrà brevi quesiti.
- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d'esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell'articolo 15 dell'OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione accerterà il livello di competenze e di conoscenza raggiunto dal candidato, utilizzando per la stesura del giudizio la griglia allegata, integrata con eventuali osservazioni in merito alle competenze di cittadinanza.

### **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE A.S. 2025/2026

ALUNNO/A .....CLASSE .....

### **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

<b>Criteri</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrittore di livello</b>
<b>Capacità di esposizione orale e padronanza delle competenze di lingua italiana</b>	10	Ha esposto gli argomenti in modo completo e approfondito, utilizzando un linguaggio appropriato ed efficace
	9	Ha esposto gli argomenti in modo ampio e preciso, utilizzando un linguaggio corretto ed efficace
	8	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e preciso, utilizzando un linguaggio generalmente corretto ed adeguato
	7	Ha esposto gli argomenti in modo soddisfacente e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio generalmente adeguato
	6	Ha esposto gli argomenti in modo essenziale e abbastanza preciso, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche incertezza
	5	Ha esposto gli argomenti in modo parziale, utilizzando un linguaggio generico/incerto/improprio/confuso
<b>Padronanza delle competenze di lingua straniera (inglese, Francese e spagnolo)</b>	10	Interagisce in modo molto efficace e si esprime con considerevole fluidità e correttezza di forma e contenuto, dimostrando un'ottima competenza linguistica
	9	Interagisce in modo efficace e si esprime con fluidità e correttezza di forma e contenuto quasi costante, dimostrando una competenza linguistica molto buona
	8	Interagisce in modo abbastanza efficace e si esprime con una buona correttezza di forma e contenuto, dimostrando una buona competenza linguistica
	7	Interagisce in modo abbastanza soddisfacente e si esprime con una discreta correttezza di forma e contenuto, dimostrando una discreta competenza linguistica
	6	Interagisce in modo non sempre sicuro e si esprime con una sufficiente correttezza di forma e contenuto, dimostrando una sufficiente competenza linguistica
	5	Interagisce e si esprime con difficoltà, evidenziando una scarsa correttezza di forma e/o contenuto. Dimostra una competenza linguistica non sufficiente
<b>Padronanza delle competenze di educazione civica</b>	10	Le competenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate
	9	Le competenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate
	8	Le competenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate
	7	Le competenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e

		organizzate
	<b>6</b>	Le competenze sui temi proposti sono essenziali e parzialmente organizzate
	<b>5</b>	Le competenze sui temi proposti sono minime e frammentarie
<b>Capacità di pensiero critico e riflessivo</b>	<b>10</b>	Espone le sue opinioni con senso critico e originalità di pensiero
	<b>9</b>	Espone le sue opinioni con senso critico e coerenza
	<b>8</b>	Espone le sue opinioni con coerenza
	<b>7</b>	Espone le sue opinioni con poca originalità privilegiando l'aspetto nozionistico
	<b>6</b>	Espone con difficoltà opinioni personali
	<b>5</b>	Non espone opinioni personali
<b>Capacità di risoluzione dei problemi</b>	<b>10</b>	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive e appropriate in qualunque tipo di situazione
	<b>9</b>	Sa mettere in atto strategie efficaci e proporre soluzioni costruttive in qualunque tipo di situazione
	<b>8</b>	Sa ipotizzare strategie adeguate e proporre soluzioni abbastanza appropriate ma non in tutte le situazioni
	<b>7</b>	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse
	<b>6</b>	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici
	<b>5</b>	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in in situazioni semplici
<b>Capacità di argomentazione</b>	<b>10</b>	Ha argomentato in modo originale e sicuro
	<b>9</b>	Ha argomentato in modo personale e sicuro-
	<b>8</b>	Ha argomentato in modo sicuro
	<b>7</b>	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni non troppo complesse
	<b>6</b>	Sa individuare e proporre soluzioni in situazioni semplici
	<b>5</b>	Sa individuare e proporre soluzioni solo guidato e in in situazioni semplici
<b>Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline</b>	<b>10</b>	Sa operare collegamenti in modo pertinente, autonomo e organico
	<b>9</b>	Sa operare collegamenti in modo pertinente autonomo
	<b>8</b>	Sa operare collegamenti in modo autonomo
	<b>7</b>	Sa operare semplici collegamenti
	<b>6</b>	Sa operare, se guidato, semplici collegamenti
	<b>5</b>	Incontra difficoltà nell'operare collegamenti

Eventuali osservazioni aggiuntive

---

**NEL COMPLESSO AL COLLOQUIO VIENE ATTRIBUITA LA SEGUENTE VALUTAZIONE NUMERICA: .....**

### **Punto 5: GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME E CERTIFICAZIONI**

Per la formulazione del giudizio complessivo d'Esame potrà essere utilizzato il modello allegato.

In allegato anche il modello dell'Attestato finale della Commissione d'Esame e la Dichiarazione sostitutiva del Diploma per uso iscrizione Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO – S.LUCIA DEL MELA  
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE A.S.  
ALUNNO/A .....CLASSE .....

**GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME**

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse

Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato /modesto /scarso nei confronti delle diverse discipline e un livello di impegno

Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile /adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame

- in modo autonomo / sicuro / responsabile
- in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile
- emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità -in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo -in modo poco responsabile.

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una

- ampia e approfondita /ottima
- completa / valida / soddisfacente
- buona / discreta / adeguata
- accettabile / sommaria /superficiale
- frammentaria / modesta / lacunosa preparazione culturale in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo
  - apprezzabile / positivo
  - sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante
  - non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi. La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo: GIUDIZIO SINTETICO:
- 
-

---

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Visti** gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe e alle documentazioni acquisite in sede d'esame di Stato;

**Visti** il Dlgs 62/2017 e i DD.MM. 741/2017 e 742/2017;

**SI ATTESTA**

che l'alunno..... nato .....prov.(.....)  
il.....

ha superato

l'esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione con la valutazione finale di  
...../10 (in lettere)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN FILIPPO DEL MELA**

Reg. cert.

**Il Dirigente Scolastico**

**VISTI** gli atti relativi agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione, tenutisi nell'anno scolastico 2024/2025

**VISTO** l'attestato rilasciato dal Presidente della commissione

**CERTIFICA**

che all'alunno nato a

il \_\_\_\_\_, candidato/a interno/a

**è stato conferito, in data giugno**

(in lettere: data di chiusura della sessione d'esame)

**“DIPLOMA DI LICENZA CONCLUSIVA DELPRIMO CICLO DI ISTRUZIONE”**

con votazione complessiva \_\_\_\_\_ /decimi

(in lettere: sei-sette-otto-nove-dieci)

Il corso di studi cui si riferisce il diploma ha una durata legale di otto anni (cinque anni di scuola primaria e tre anni di scuola secondaria di primo grado).

Le lingue straniere oggetto delle prove d'esame sono state:

**INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO**

Il titolo conseguito dà diritto alla prosecuzione degli studi del secondo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

**Si rilascia il presente certificato in carta semplice in UNICO ESEMPLARE, per uso iscrizione, ai sensi della Circolare del Ministero della P.I. (Gabinetto) n. 92 – prot. 1000 – 24 – DB del 7/4/1978.**

SAN FILIPPO DEL MELA, giugno 2026

Il Dirigente Scolastico